

Decreto Dirigenziale n. 20 del 04/11/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PROGETTO "INIZIATIVE EDUCATIVE RIVOLTE A MINORI E GIOVANI DETENUTI" - DGR 463/2016: INDIVIDUAZIONE STRUTTURA DEPUTATA ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.

IL DIRIGENTE

IL CAPO DIPARTIMENTO

PREMESSO che

- a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- b. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ratione materiae, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

CONSIDERATO che

- a. con DGR n. 463 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 69 del 17 Ottobre 2016, la Regione Campania ha deliberato di sostenere, nel quadro di un accordo collaborazione tra la Regione Campania, il Ministero della
 - Giustizia e l'Istituto penale per minorenni di Nisida (IPM), specifiche iniziative educative e laboratoriali rivolte a minori e giovani detenuti per la realizzazione di attività educative finalizzate all'apprendimento di un mestiere in uno con la promozione e diffusione della cultura del rispetto delle regole per un corretto approccio al lavoro, aiutando i giovani, soprattutto quelli che si trovano in situazione di detenzione, a comprenderne i valori fondanti fin dalla più giovane età, approvandone apposito schema di Accordo di collaborazione;
- b. che a tal fine è stato deliberato di attivare di realizzare un progetto disporre che i suddetti percorsi educativi siano da attuare in sinergia tra la Regione Campania, il Ministero della Giustizia e l'Istituto penale per minorenni di Nisida (IPM)e che a tale finalità siano destinate risorse per un ammontare massimo pari a euro 600.000,00;
- c. con la medesima DGR 463/16 sono state programmate risorse finanziarie complessive pari ad € 600.000,00 per la realizzazione dei succitati a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Priorità di investimento 09 − Promuovere l'inclusione
 - sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione obiettivo specifico 9i L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, la cui azione 7 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili e azione 8 Rafforzamento dell'economia sociale insistono le attività riconducibili agli obiettivi di promozione di progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community nonché l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali anche in forma cooperativa;
- **d.** con la citata DGR n.463/2016 è stato demandato al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, il compito di garantire il coordinamento delle attività attraverso il raccordo e di individuare la Direzione Generale competente all'attuazione della misura di cui trattasi.

RITENUTO PERTANTO

a. di dover individuare, in ragione della coerenza delle iniziative di cui in premessa con le iniziative già attive ed in via di attuazione, la Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale direzione competente all'attuazione degli interventi di cui alla DGR n. 463/2016;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;

- d. la legge regionale n. 15/2013;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- g. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- h. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2014-2020;
- m. la Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015
- n. la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16 dicembre 2015;
- o. la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016;
- p. la Delibera di Giunta Regionale n. n 191 del 03 maggio 2016;
- q. la Delibera di Giunta Regionale n. 334 del 06/07/2016;
- r. la Delibera di Giunta Regionale n. 463 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 69 del 17 Ottobre 2016

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

- 1. di individuare, la Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale direzione competente all'attuazione delle iniziative di cui alla DGR 463 del 02 agosto 2016 e relativi allegati pubblicati sul BURC n. 69 del 17 Ottobre 2016;
- 2. di demandare alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero la redazione degli atti necessari e consequenziali all'attuazione delle iniziative di cui alla citata DGR 463/16;
- 3. di precisare che nell'attuazione della misura la Direzione Generale è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate in conformità ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino le norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e ad accertarsi, se del caso, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, dell'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali;
- 4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore al Lavoro, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (DG 12) all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, al BURC per l'integrale pubblicazione.